

"SHARING GOOD PRACTICES FOR SOCIAL INNOVATION"

*Erasmus+, Strategic Partnership for the Exchange of Good Practices for Youth
(Luglio 2017 – Dicembre 2018)*

2° Local Support Group

Patrizia Carratta – Gianfranco Gatti

20 Gennaio 2018, Officine Ergot Lecce

Demostene – Espéro/SaraLab



COSA FAREMO NEL II LSG?

INNOVAZIONE SOCIALE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

- 15:00 – 15:30 Introduzione ai lavori del II LSG
- 15:30 – 16:45 **Innovazione Sociale: una definizione partecipativa**
- 16:45 – 17:15 **Swapmuseum**: una buona pratica di innovazione sociale in ambito culturale

PROGETTARE SOLUZIONI: SVILUPPO PARTECIPATIVO DI CAPACITÀ

- 17:30 – 19:00 **Dall'idea al progetto**: come sviluppare un modello di social innovation business
- 19:00 – 19:40 Quali **bisogni sociali**: una analisi partecipativa
- 19:40 – 20:00 Feedback e Conclusioni



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



COSA È STATO FATTO NEL PRIMO LSG?



... abbiamo speso due parole su



Erasmus+

***Il Programma UE 2014-2020
per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e
lo Sport***

... e quattro sul progetto

«**SHARING** (European) **BEST PRACTICES FOR** (Local) **SOCIAL INNOVATION**»

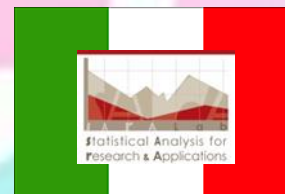
LSGs
implementation

Transational Project
Training and
Meetings, Catalogue
of BP



Un **partenariato strategico per lo scambio di buone** pratiche e l'attuazione di iniziative congiunte fra organizzazioni europee attive, direttamente o indirettamente, nel settore della **gioventù**

... il partenariato SI4SI



... E+ Youth priority - SI4SI

Promoting entrepreneurship education and social entrepreneurship among young people

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità: la capacità di tradurre le idee in azione
- Educazione non-formale
- Innovazione Sociale: conoscenze e capacità

LSGs
implementation

... ascoltato di buone pratiche locali di innovazione sociale

- **per l'inclusione sociale** di giovani con diversa abilità mentale attraverso una proposta di formazione al lavoro

Div.ergo



- **per la sostenibilità ambientale** degli eventi



Ecofesta Puglia

... introdotto le definizioni UE di

- **INNOVAZIONE SOCIALE:** «Lo sviluppo e l'ideazione di **nuove idee** che rispondono a **esigenze sociali** e creano nuove **collaborazioni sociali**, fornendo un **beneficio alla società** e promuovendo la **capacità di agire della stessa**» **(un metodo)**



- **SOCIAL ENTREPRENEURSHIP:** «is when you act upon **opportunities and ideas** and transform them into value for others. The **value** that is created can be **financial, cultural or social**» **(uno strumento)**

II LSG – PRIMA PARTE

INNOVAZIONE SOCIALE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

L'IS SPIEGATA DA A. D'ELIA (1/5)

“L’innovazione sociale riguarda tutto ciò che facciamo per **far funzionare meglio la società in cui viviamo**. Vuol dire cambiare le cose quando ci accorgiamo che i **sistemi che abbiamo sempre utilizzato non funzionano più**. Non si tratta, quindi, di una novità, ma di **un nuovo modo per descrivere ciò che esiste da sempre**: le società umane cambiano e si adattano al mutare delle condizioni di contesto. Va così dall’alba dei tempi. Il punto è che siamo stati abituati a guardare queste trasformazioni da spettatori. Consideriamo il cambiamento come qualcosa che accade per effetto solo delle decisioni della politica, dell’azione delle grandi organizzazioni o dell’evoluzione della tecnologia e del mercato e su cui abbiamo poche o nulle possibilità di intervento diretto, se non come elettori o consumatori ...

L'IS SPIEGATA DA A. D'ELIA (2/5)

« ... Una serie di esperienze che nascono **dal basso, nelle città o nelle aree rurali di tutto il mondo** dimostrano l'esatto contrario: non solo è possibile sperimentare nuove soluzioni ai problemi delle nostre comunità, ma talvolta queste soluzioni possono rivelarsi più efficaci, creative e innovative di quelle che vengono immaginate nelle stanze del Palazzo o nei laboratori di ricerca e sviluppo di una multinazionale.

Questa attività di **ragionamento, coinvolgimento e sperimentazione sul campo** viene chiamata innovazione sociale. Se dovessi spiegare di che si tratta a chi non ne ha mai sentito parlare non partirei da una definizione, ma da un invito: **se la musica non ti piace, non limitarti a protestare. Prendi uno strumento e mettiti a suonare ...**

L'IS SPIEGATA DA A. D'ELIA (3/5)

... Innovazione sociale vuol dire **considerare le persone non solo come portatrici di bisogni, ma anche di soluzioni ...**

Ovviamente non tutto può essere risolto con l'innovazione sociale. Da una parte **la politica deve recuperare la propria funzione di guida**. Dev'essere capace di indicare una direzione e di ripensare il nostro modello di sviluppo per combinare innovazione, inclusione e sostenibilità. Dall'altra, ... deve incoraggiare e non ignorare o ostacolare le esperienze che nascono dal basso e che sperimentano soluzioni inedite ... non solo definire regole, rilevare bisogni ed erogare servizi, ma **diventare un "abilitatore"**, cioè un partner affidabile capace di aiutare la società anche ad aiutarsi da sola. Il discorso vale a tutti i livelli, sia su grande che su piccola scala ... gestione dei flussi migratori, recupero delle periferie degradate, cura delle parti più fragili della società. Il tutto senza abdicare al proprio ruolo e alle proprie responsabilità.

L'IS SPIEGATA DA A. D'ELIA (4/5)

... è sbagliato considerare l'innovazione sociale come un modello fatto e finito da applicare. Fare innovazione sociale è **una ricerca, un'esplorazione** in cui si procede per prove ed errori. Vuole dire **partire dall'esistente per realizzare qualcosa di diverso, più rispondente a nuovi desideri e nuovi bisogni.**

Nella storia del nostro Paese troviamo **una grande tradizione di innovazioni sociali**: il movimento cooperativo, le esperienze di civismo e mutualismo, le forme di produzione distribuita dei distretti industriali e molto altro ancora. Oggi, alcune delle sfide più interessanti riguardano il **tentativo di attualizzare queste innovazioni**. Ad esempio, come ibridare le imprese cooperative attraverso i nuovi modelli di sharing economy? Come combinare tradizione artigianale, design industriale e nuove tecnologie digitali per dare nuova spinta al settore manifatturiero? Possiamo fare leva su una tradizione di amore e cura verso il territorio per rivitalizzare le aree interne del paese a rischio di spopolamento e così via.

L'IS SPIEGATA DA A. D'ELIA (5/5)

[... parlando di alcune importanti innovatori e iniziative di IS] ... li accomuna un particolare modo di progettare, avendo la capacità di **usare tutte le risorse disponibili e di trasformare i problemi in opportunità**. Poi, tutte queste esperienze sono portate avanti da **organizzazioni ibride**, che superano le tradizionali barriere tra profit e non profit; sono progetti **radicati sul territorio ma collegati a reti nazionali e internazionali**; nascono piccoli ma puntano ad avere **un impatto di trasformazione sul proprio contesto e anche oltre**. Come ha scritto l'antropologa Margaret Mead, "non dubitate che un piccolo gruppo di cittadini coscienti e risoluti possa cambiare il mondo. In realtà è l'unico modo in cui è sempre successo".

IS: UNA DEFINIZIONE PARTECIPATIVA



- 1. Da dove nasce** un'idea di innovazione sociale ?
- 2. Quali elementi essenziali** sono alla base di un progetto d'innovazione sociale ?
- 3. Che tipo di risultati** produce ?





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



SWAPMUSEUM

(Lecce)

*Una buona pratica di Innovazione Sociale in ambito culturale:
un luogo dove ragazzi e musei si incontrano per arricchire gli ambienti
culturali attraverso uno scambio di tempo, creatività e premi*





II LSG - SECONDA PARTE

PROGETTARE SOLUZIONI: SVILUPPO PARTECIPATIVO DI CAPACITÀ

PROGETTARE

... è immaginare, **ideare** qualcosa e proporre il **modo di attuarla**



... equivale a trasformare situazioni esistenti in **situazioni desiderate**



UN PROGETTO NASCE ...

*... da **bisogni reali**, da **problemi** che si vuole risolvere,
situazioni che si intende migliorare*

*Individuati attraverso **un'analisi genuina** e che coinvolge i
potenziali **beneficiari** diretti e indiretti, nonché gli
stakeholders*





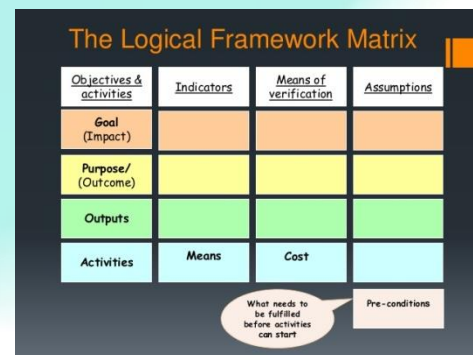
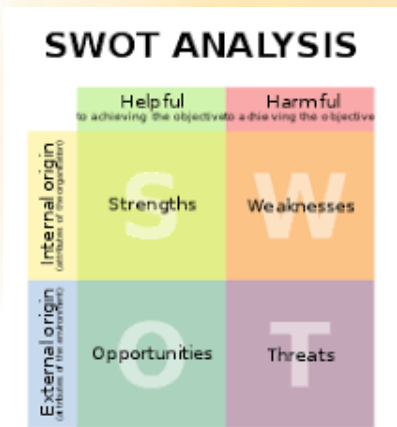
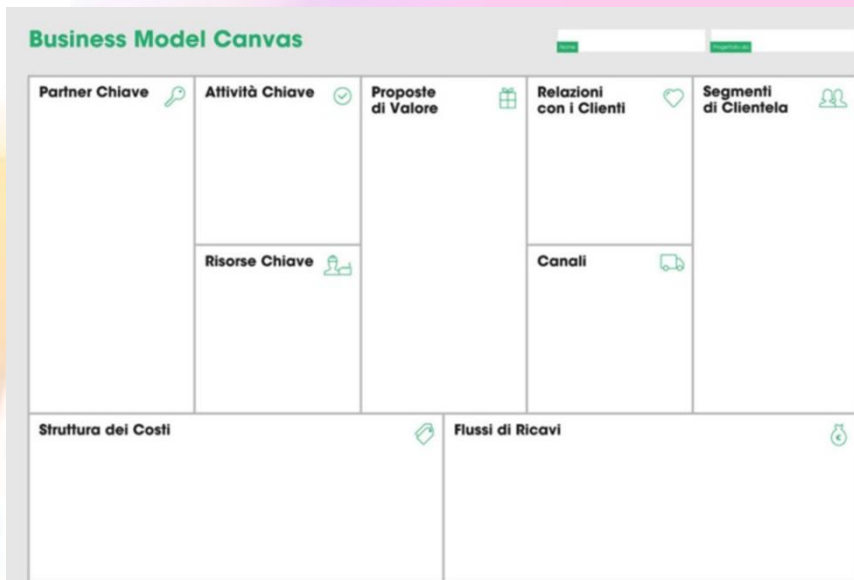
UN PROGETTO SI STRUTTURA ...

1. Costruendo **un albero dei problemi** (*cause ed effetti*)...
2. ... cui corrisponde **un albero delle soluzioni** (*obiettivi, attività, risultati e impatti attesi*)
3. Individuando le risorse necessarie (**umane, finanziarie, istituzionali**), i partner ...
4. ... nonché **potenziali rischi** e relative **azioni di mitigazione**
5. ...



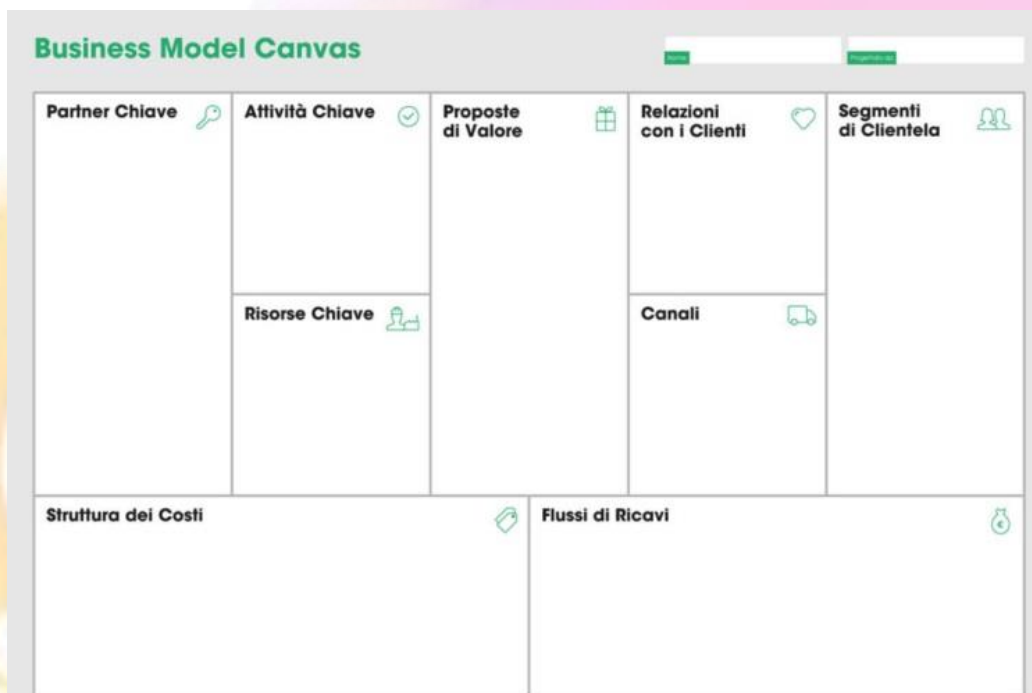


STRUMENTI UTILI ALLA PROGETTAZIONE





IL BUSINESS MODEL CANVAS



- Osterwalder, A., Pigneur, Y. (2010). **Creare modelli di business**. Milano: FAG, 2012
- <http://www.businessmodelcanvas.it/business-model-canvas/>

QUALI BISOGNI SOCIALI

Brainstorming per una analisi partecipativa

Quali sono secondo voi gli **i bisogni sociali locali più rilevanti** per cui ha senso sviluppare idee/progetti di innovazione sociale?





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Grazie per la vostra partecipazione oggi!



*... e dei feedback che vorrete darci
(questionario)!!!*





STAY TUNED!

- ***Di la tua e seguici in tempo reale su:***

- ✓ **FB:** www.facebook.com/si4si/
- ✓ **TW:** [#SI4SI](https://twitter.com/SI4SI)

- ***Se vuoi avere maggiori info sul progetto visita i seguenti siti:***

- ✓ **Il sito ufficiale di progetto (EN):** <http://Si4si.eu>
- ✓ **Sito Demostene:** <http://demostenecentrostudi.org>
- ✓ **Sito SaraLAB:** <http://www.sara-lab.it/>

- ***Oppure scrivici su:***

- ✓ info@demostenecentrostudi.org
- ✓ saralab@netespero.it